



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13944		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/19, MED/34, MED/33		
DOCENTE RESPONSABILE	CORDOVA ADRIANA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LETIZIA MAURO GIULIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CATALDO PIETRO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	TOIA FRANCESCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CAMARDA LAWRENCE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CORDOVA ADRIANA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LETIZIA MAURO GIULIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CATALDO PIETRO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	PIRRELLO ROBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>CAMARDA LAWRENCE Martedì 12:00 14:00 Clinica Ortopedica - AOUP</p> <p>CATALDO PIETRO Venerdì 11:00 12:00 Via Pascoli c/o Facoltà di Di Scienze Motorie</p> <p>CORDOVA ADRIANA Lunedì 12:00 13:00 direzione plesso chirurgia plastica , padiglione 6 ingresso B</p> <p>LETIZIA MAURO GIULIA Lunedì 12:00 13:00 Biblioteca della Cattedra di Medicina Fisica e Riabilitativa</p> <p>PIRRELLO ROBERTO Mercoledì 12:00 14:00 Unità Operativa di Chirurgia Plastica, Policlinico di Palermo</p> <p>TOIA FRANCESCA Martedì 12:30 14:30 Sezione di Chirurgia Plastica</p>		

DOCENTE: Prof. PIETRO CATALDO- Sede HYPATIA

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovranno avere ben chiari i rudimenti della neurologia della medicina fisica e riabilitativa, sapendone riconoscere le teorie principali ed i dettami soprattutto in sede applicativa riferita alla popolazione anziana.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La necessità di giungere ad una spiegazione scientifico-sociale delle patologie neurologico-psichiche e fisiche comportamentali degli individui anziani rappresenta l'essenza del corso. Gli studenti dovranno essere in grado di fornire spiegazioni delle malattie e del relativo comportamento degli individui secondo i principi ispiratori della disciplina.</p> <p>Autonomia di giudizio: Le modalità attraverso le quali questi processi si mettono in atto saranno frutto non soltanto di uno studio attento sui temi della disciplina, ma anche da una riflessione autonoma che condurrà alla formazione di una propria e personale idea sulle modalità attraverso le quali le malattie ed il comportamento degli individui può essere spiegato.</p> <p>Abilità comunicative: Ci si attende che gli studenti sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui la disciplina sottende, ma che siano anche univoci e non fraintendibili nelle comunicazioni delle proprie idee, anche e soprattutto personali.</p> <p>Capacità d'apprendimento: La necessità di un aggiornamento costante ed il progressivo evolversi delle conoscenze, anche in funzione dei mutati contesti culturali, implicano che lo studente sia responsabile in prima persona del proprio processo di ricerca e di valutazione delle informazioni in questo particolare ambito.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontale

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente dovrà conoscere l'etiologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche di interesse ortopedico, fisiatrico e plastico, nonché i principali meccanismi e le molteplici caratteristiche delle diverse patologie. Inoltre dovrà imparare le nozioni di base delle discipline specialistiche del corso integrato con capacità di utilizzare un linguaggio specifico e un rigoroso ragionamento diagnostico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà acquisire nozioni fondamentali sulle patologie dei diversi moduli, indicare i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia, sapendo analizzare ed interpretare i risultati allo scopo di definire la problematica con approccio professionale alle malattie di interesse ortopedico, fisiatrico e chirurgoplastico, dimostrando un'adeguata capacità di risolvere i problemi clinici. Dovrà essere in grado di eseguire procedure diagnostiche-terapeutiche per riconoscere correttamente le tematiche specialistiche più comuni.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente dovrà sapere identificare, formulare e risolvere le problematiche utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica, conoscendo le modalità di svolgimento della visita specialistica. Dovrà raccogliere ed interpretare i dati clinici e formulare in maniera indipendente le ipotesi diagnostiche acquisendo responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà conseguire le competenze per interagire in modo idoneo con il paziente, stabilendo una comunicazione empatica; dovrà ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione, facilitando la comprensione con i pazienti e la famiglia. Dovrà inoltre interagire con le altre figure professionali dei diversi team.</p> <p>Capacità di apprendimento Lo studente deve acquisire capacità di aggiornamento tramite l'utilizzo di pubblicazioni scientifiche e partecipare ai corsi di aggiornamento continuo, necessari per intraprendere studi successivi in autonomia.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO INTEGRATO- Acquisire le nozioni fondamentali che consentono di valutare criticamente le malattie dell'apparato locomotore, la medicina fisica e riabilitativa e la chirurgia plastica. Inoltre lo studente deve saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e deve aver sviluppato le capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo autonomo sia la parte teorica che pratica delle materie del corso</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>METODI DI VALUTAZIONE Prova Orale con prova scritta in itinere per il modulo di chirurgia plastica</p> <p>TIPO DI VALUTAZIONE Voto in trentesimi</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>FACOLTÀ MEDICINA E CHIRURGIA ANNO ACCADEMICO 2015/2016 CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE) Medicina e Chirurgia - Ippocrate INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO Malattie apparato locomotore, fisioterapia e chirurgia plastica TIPO DI ATTIVITÀ Caratterizzante (MOD 1,2) Affine (Mod. 3) AMBITO DISCIPLINARE Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore CODICE INSEGNAMENTO 13944 ARTICOLAZIONE IN MODULI NUMERO MODULI Tre SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI MED/33 - MED/34 - MED/19 DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1) Giulia LETIZIA MAURO Professore Ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa (MED/34) Università degli Studi di Palermo DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2) Michele D'Arienzo Professore Ordinario di Ortopedia e Traumatologia (MED/33) Università degli Studi di Palermo DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3) Adriana Cordova Professore Ordinario di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva (MED/19) Università degli Studi di Palermo CFU 9+2 NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE 155 NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE 120</p>

PROPEDEUTICITÀTutte le materie del primo triennio
ANNO DI CORSOQuinto
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONICome da calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICAAttività didattiche (lezioni e att. professionalizzanti)
MODALITÀ DI FREQUENZAObbligatoria
METODI DI VALUTAZIONEProva Orale con prova scritta in itinere per il modulo di chirurgia plastica

TIPO DI VALUTAZIONEVoto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONISecondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHECome da calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTILunedì dalle 12:00 alle 13:00 (G. Letizia Mauro)
 Martedì dalle 12:00 alle 14:00 (M. D'Arienzo)
 Lunedì e Venerdì dalle 08.00-09.00 (A.Cordova)

MODULO (1)
 Fisiatria
ORE FRONTALI
 30 ore

ATTIVITÀ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA

- Nozioni riabilitative di tipo medico e sociale (1 ora)
- Organizzazione delle strutture riabilitative e del team (1 ora)
- Differenze tra menomazione, disabilità e handicap delle malattie invalidanti più frequenti; conseguenti strategie organizzative e terapeutiche per la gestione del paziente (2 ore)
- Visita Fisiatrica (1 ora)
- Valutazione motoria (esame articolare, muscolare e funzionale) (2 ore)
- Principali scale di valutazione (1 ora)
- Terapia fisica per le patologie osteomioarticolari, neurologiche, etc....(4 ore)
- Potenzialità preventive e curative dell'esercizio terapeutico in ambito osteoarticolare, neurologico, cardiorespiratorio, etc. (1 ora)
- Protocolli riabilitativi (1 ora)
- Epidemiologia e differenti determinanti etiopatogenetiche della osteopenia/osteoporosi in relazione al sesso, all'età, a patologie, a terapie concomitanti, ecc.; manifestazioni cliniche e accertamenti diagnostici, anche ai fini degli orientamenti terapeutici (2 ore)
- Tecniche e indicazioni per l'esame di densitometria ossea (1 ora)
- Approccio riabilitativo nelle malattie metaboliche dell'osso (2 ore)
- Epidemiologia, basi fisiopatologiche e indicazioni per gli accertamenti diagnostici anche ai fini della diagnosi differenziale e gli orientamenti terapeutici nell'artrosi delle diverse articolazioni (2 ore)
- Elementi etiopatogenetici, indagini per l'approfondimento diagnostico e gli indirizzi terapeutici delle cervicobrachialgie e lombo sciatalgie (2 ore)
- Ruolo dell'attività fisica (lavorativa ed extralavorativa) e delle modificazioni dello stile di vita nella prevenzione e nella terapia delle condizioni fisiologiche e para-fisiologiche (1 ora)
- Riabilitazione della spalla dolorosa (2 ore)
- Trattamento riabilitativo delle fratture del collo del femore (2 ore)
- Terapia fisica e rieducazione funzionale nella distorsione della tibio-peroneo-astragalica (2 ore)

0.70 CFU ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI

- Terapie Fische
- Rieducazione funzionale
- Visita fisiatrica
- Densitometria Ossea

TESTI CONSIGLIATIPowerpoint delle lezioni
 Valobra – Nuovo trattato di Medicina Fisica e Riabilitazione
 Brotzman – La Riabilitazione in Ortopedia

**MODULO
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE**

Prof. LAWRENCE CAMARDA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI	
Mancini - Morlacchi : Clinica Ortopedica - Manuale - Piccin Editore Grassi - Pazzaglia - Pilato - Zatti: Manuale di Ortopedia e Traumatologia - Elsevier	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50417-Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Il modulo intende fornire allo studente conoscenza anatomo-patologiche, cliniche e terapeutiche delle principali patologie a carattere ortopedico e traumatologico al fine di consentire agli studenti di potere acquisire la capacità di intraprendere, nei confronti dei futuri pazienti, un adeguato percorso diagnostico e assistenziale. adeguato	

**MODULO
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE**

Prof. LAWRENCE CAMARDA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI	
Mancini, Morlacchi : Clinica Ortopedica – Manuale Atlante Piccin Editore Grassi, Pazzaglia, Pilato, Zatti: Manuale di Ortopedia e Traumatologia Elsevier Masson	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50417-Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Lo studente deve possedere conoscenze nel campo della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica delle malattie dell'apparato locomotore dell'età pediatrica e adulta con specifiche competenze nella semeiotica funzionale e strumentale e nella traumatologia. Inoltre, deve possedere conoscenze nel campo della medicina fisica e riabilitativa in età pediatrica e adulta.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<p>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalità di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature. 2. Deformità congenite : la displasia congenita dell'anca, il piede torto congenito, il torcicollo miogeno. 3. Paramorfismi e dismorfismi: la scoliosi. 4. La malattia artrosica 5. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento. 6. La patologia della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cercine glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla. 7. La patologia del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari. 8. La patologia del piede: quadri clinici più frequenti. 9. Lesioni muscolari e tendinee nello sport: la pubalgia e il gomito del tennista. <p style="padding-left: 20px;">Elementi di medicina fisica : principi biologici e indicazioni. Elementi di medicina riabilitativa applicata alle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.</p>

**MODULO
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE**

Prof. LAWRENCE CAMARDA - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Mancini, Morlacchi : Clinica Ortopedica – Manuale Atlante Piccin Editore Grassi, Pazzaglia, Pilato, Zatti: Manuale di Ortopedia e Traumatologia Elsevier Masson

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50417-Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve possedere conoscenze nel campo della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica delle malattie dell'apparato locomotore dell'età pediatrica e adulta con specifiche competenze nella semeiotica funzionale e strumentale e nella traumatologia. Inoltre, deve possedere conoscenze nel campo della medicina fisica e riabilitativa in età pediatrica e adulta.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE 1.Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalità di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature. 2.Deformità congenite : la displasia congenita dell'anca, il piede torto congenito, il torcicollo miogeno. 3. Paramorfismi e dismorfismi: la scoliosi. 4.La malattia artrosica 5.Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento. 6.La patologia della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cercine glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla. 7.La patologia del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari. 8.La patologia del piede: quadri clinici più frequenti. 9.Lesioni muscolari e tendinee nello sport: la pubalgia e il gomito del tennista. Elementi di medicina fisica : principi biologici e indicazioni. Elementi di medicina riabilitativa applicata alle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

MODULO CHIRURGIA PLASTICA

Prof. ROBERTO PIRRELLO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico

TESTI:

- www.echirurgiaplastica.it, la chirurgia plastica online per lo studente
- Chirurgia Plastica di Grabb & Smith

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve essere in grado di:
identificare i campi di applicazione della chirurgia plastica;
essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, fisiopatologia ed istologia del tessuto cutaneo, per comprendere le modalità di guarigione delle ferite;
acquisire le tecniche di base per la sutura cutanea e la medicazione delle ferite;
conoscere le modalità di attecchimento del tessuto autologo;
conoscere vantaggi e limiti dei principali biomateriali utilizzati in chirurgia;
conoscere le principali malformazioni esterne ed il timing di trattamento;
conoscere le tecniche di base della Chirurgia Plastica (innesti e lembi);
conoscere le modalità di stadiazione e trattamento dei tumori cutanei;
conoscere i principi fisiopatologici e le strategie di trattamento della malattia da ustione
conoscere i principi della chirurgia estetica, i vantaggi e le complicità dei principali interventi chirurgici;
saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e aver sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro continuare a studiare in modo autonomo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Generalità sulla chirurgia plastica (2 ore)
1	la cicatrizzazione delle ferite
2	la cicatrizzazione patologica
3	le ustioni e la malattia da ustione
3	i tumori cutanei stadiazione e trattamento
2	Gli innesti
2	Biomateriali in chirurgia plastica
2	I lembi
2	Cellule staminali da tessuto adiposo: modalità di isolamento e indicazioni traslazionali
2	Principali malformazioni esterne
2	Chirurgia elettiva e d'urgenza della mano
3	Principali applicazioni della chirurgia estetica
2	Chirurgia della testa e del collo
2	chirurgia plastica della mammella

**MODULO
CHIRURGIA PLASTICA**

Prof.ssa FRANCESCA TOIA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Chirurgia Plastica di Grabb & Smith. LWW, 2013 ISBN 10: 1451109555 ISBN 13: 9781451109559
- Scuderi – Rubino. Manuale di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica. Piccin, 2014, ISBN: 9788829926503
- <http://www.echirurgiaplastica.it/it/3/ebook.htm>

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- Conoscere le principali tecniche ricostruttive di base e le principali problematiche di carattere ricostruttivo, le modalità di guarigione dei tessuti, le modalità di interazione tra organismo ospite e biomateriali, nonché i principali campi di ricerca di base in chirurgia plastica;
- Conoscere le principali patologie di interesse della chirurgia plastica ed i loro principi di trattamento;
- Conoscere i principali campi di applicazione della chirurgia plastica e ricostruttiva anche nell'ambito delle altre discipline;
- Conoscere la finalità e i principali interventi di chirurgia estetica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Generalità sulla chirurgia plastica
1	La cicatrizzazione delle ferite
1	Le ferite cutanee
2	Le ustioni
2	I tumori cutanei
2	Gli innesti
2	I lembi
1	Biomateriali in chirurgia plastica
1	Ricerca di base in chirurgia plastica
1	Ulcere cutanee
2	Principali malformazioni esterne
1	Infezioni in chirurgia plastica
2	Chirurgia plastica della mammella
2	Chirurgia plastica della testa e del collo
2	Chirurgia elettiva e d'urgenza della mano
2	Chirurgia plastica dell'arto inferiore
2	Chirurgia plastica dei genitali
2	Generalità sulla chirurgia estetica

**MODULO
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA**

Prof.ssa GIULIA LETIZIA MAURO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

TESTI CONSIGLIATI Powerpoint delle lezioni
Valobra – Nuovo trattato di Medicina Fisica e Riabilitazione
Brotzman – La Riabilitazione in Ortopedia

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50417-Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivi formativi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali problematiche di carattere ricostruttivo, le modalità di guarigione dei tessuti, le modalità di interazione tra organismo ospite e biomateriali, nonché i campi di applicazione delle cellule staminali derivate da tessuto adiposo in chirurgia ricostruttiva e le modalità di rigenerazione nervosa periferica, incluso l'impiego di biomateriali e cellule staminali. Conoscere le principali patologie di interesse della chirurgia plastica ed i loro principi di trattamento. Conoscere i principali campi di applicazione della chirurgia plastica e ricostruttiva anche nell'ambito delle altre discipline.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia, medica e chirurgica, delle malattie dell'apparato locomotore, in età pediatrica e adulta, con specifiche competenze nella prevenzione e nella semeiotica clinica e strumentale delle principali patologie ortopediche nonché nel trattamento in ambito traumatologico.

Imparare le principali caratteristiche della terapia fisica e dell'esercizio terapeutico. Acquisire nozioni fondamentali sulle patologie di interesse riabilitativo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia. Conoscere le modalità di svolgimento della visita specialistica. Apprendere l'organizzazione del team e delle strutture riabilitative. Comprendere le fondamentali nozioni per la presa in carico del paziente disabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite durante il corso direttamente nel mondo del lavoro. Saranno in grado di identificare le problematiche di carattere clinico potenzialmente risolvibili grazie all'impiego della chirurgia plastica, di biomateriali, cellule staminali, colture cellulari ed ingegneria tissutale., delle problematiche di carattere clinico relative alle malattie dell'apparato locomotore ed alla medicina fisica e riabilitativa

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di affrontare autonomamente le problematiche professionali correlate ai saperi del corso. Gli studenti saranno in grado di valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze di base fornite dal corso e saranno capaci di affrontare problematiche correlate alla chirurgia plastica, all'utilizzo dei biomateriali, delle cellule staminali, dell'ingegneria tissutale un approccio scientifico e comunque logico.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare e diffondere sia nel proprio ambito professionale che non professionale le conoscenze acquisite durante il corso nonché idee, problemi e soluzioni. Gli studenti acquisiranno una metodologia comunicativa di tipo scientifico/sperimentale nell'ambito della chirurgia plastica.

Capacità d'apprendimento

Capacità di approfondire le conoscenze di base apprese nel corso al fine di migliorare l'approccio globale al proprio ambito professionale sanitario. Padronanza delle metodologie bio-informatiche ai fini dell'organizzazione, costruzione e accesso a banche dati. Capacità di aggiornamento mediante consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, dell'ingegneria tissutale e delle colture cellulari e altre risorse di rete, in modo tale da essere in grado di affrontare i necessari aggiornamenti richiesti dall'attività professionale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	• Nozioni riabilitative di tipo medico e sociale
1	Organizzazione delle strutture riabilitative e del team
2	• Differenze tra menomazione, disabilità e handicap delle malattie invalidanti più frequenti; conseguenti strategie organizzative e terapeutiche per la gestione del paziente
1	Visita Fisiatrica
2	Valutazione motoria (esame articolare, muscolare e funzionale)
1	Principali scale di valutazione
4	Terapia fisica per le patologie osteomioarticolari, neurologiche, etc...

1	Potenzialità preventive e curative dell'esercizio terapeutico in ambito osteoarticolare, neurologico, cardiorespiratorio, etc...
1	Protocolli riabilitativi
2	Epidemiologia e differenti determinanti etiopatogenetiche della osteopenia/osteoporosi in relazione al sesso, all'età, a patologie, a terapie concomitanti, ecc.; manifestazioni cliniche e accertamenti diagnostici, anche ai fini degli orientamenti terapeutici
1	Tecniche e indicazioni per l'esame di densitometria ossea
2	Approccio riabilitativo nelle malattie metaboliche dell'osso
2	Epidemiologia, basi fisiopatologiche e indicazioni per gli accertamenti diagnostici anche ai fini della diagnosi differenziale e gli orientamenti terapeutici nell'artrosi delle diverse articolazioni
2	Elementi etiopatogenetici, indagini per l'approfondimento diagnostico e gli indirizzi terapeutici delle cervicobrachialgie e lombo sciatalgie
1	Ruolo dell'attività fisica (lavorativa ed extralavorativa) e delle modificazioni dello stile di vita nella prevenzione e nella terapia delle condizioni fisiologiche e para-fisiologiche
2	Riabilitazione della spalla dolorosa
2	Trattamento riabilitativo delle fratture del collo del femore
2	Terapia fisica e rieducazione funzionale nella distorsione della tibio-peroneo-astraglica